

Obiettivi d'indirizzo Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Sbocchi professionali e possibilità in uscita

A chi prosegue gli studi a livello universitario si consigliano in particolare

- Ingegneria
- Architettura
- Scienze agrarie e forestali
- Geologia
- Scienze e gestione del territorio
- Tutte le facoltà attinenti ai beni ambientali, il loro studio e la loro conservazione

Ma possono anche essere affrontate facoltà meno specifiche per l'indirizzo quali: Economia e commercio, Giurisprudenza, Informatica, Matematica, Arte grafica e pubblicitaria.

Per chi intende inserirsi nel mondo del lavoro come libero professionista

(molte delle attività che seguono prevedono l'iscrizione all'Albo dei Geometri)

- Topografo per il rilievo rurale e dei fabbricati e la redazione di pratiche catastali
- Progettista di nuove costruzioni o di ristrutturazioni
- Redattore di operazioni estimative

- Direttore dei lavori
- Assistente di cantiere
- Assistente in studi di pianificazione, urbanistica e paesaggistica
- Agente immobiliare
- Coordinatore della sicurezza di cantiere in fase di progettazione e di esecuzione
- Amministratore di condomini

A chi intende inserirsi in aziende pubbliche o private come dipendente

Possibili Enti di inserimento:

- Comuni, Province, Regioni
- A.S.L.
- Aziende elettriche, del gas, dei trasporti
- Assicurazioni
- Quasi tutte le aziende che riguardano interventi/programmi sul territorio o sugli immobili
- Industrie private del settore